



21 GENNAIO 2024

EMOZIONI, VALORI E COMPORAMENTI

La cronaca ci consegna continuamente il dramma di violenze domestiche perpetrate da uomini “innamorati” che non sanno accettare un rifiuto, che non sanno gestire i propri sentimenti, come se dipendessero solo da essi.

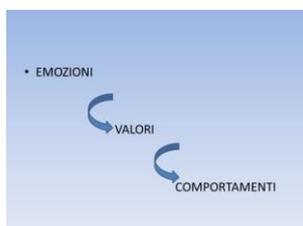


È la tesi di fondo di un divertente cartone animato per adulti: *Inside Out*, secondo cui i comportamenti dipenderebbero solo dalle emozioni provate all'interno delle varie situazioni.

È il grande inganno della cultura moderna: ad ogni emozione/sentimento deriva un'azione ed un comportamento, non deciso in base a un suo contenuto etico o a un valore cui si è deciso di aderire.

Questo diventa anche un falso criterio di giudizio: io sono “vero” solo se il mio comportamento corrisponde alle mie emozioni, se traduco ed esprimo all'esterno ciò che sento dentro di me: non è così!

Occorre ribadire una verità fondamentale, senza la quale sarebbe la fine di qualsiasi civile convivenza umana: le emozioni vanno gestite in base ai valori: sono questi che determinano i comportamenti di una persona matura, adulta (a differenza della fase adolescenziale in cui si agisce in base alla “pancia”!).



Certo, ogni scelta, soprattutto nel campo dell'amore, nasce anche da una emozione: l'emozione sta al fondamento e per questo occorre coltivarla, mantenerla viva, farne memoria. E custodirla: l'amore va amato.

Le emozioni sono un mix meraviglioso di sensazioni, ragionamenti, odori, suoni... Un'armonia che ci conquista.

Ma il nostro comportamento non può avere origine solo dalle proprie emozioni.

Facciamo un esempio. Se vedo una persona che mi sta antipatica, ma ho dentro di me il valore della carità, io la saluto cordialmente, e facendo ciò non sono falso (come dicono alcuni, in quanto mi comporterei in maniera diversa rispetto al sentimento dell'antipatia), ma compio un atto di virtù, perché rispondo alla mia emozione di antipatia con un gesto in coerenza col valore dell'amore.

L'obiezione potrebbe essere: “Ma io così sono un ipocrita”. No, l'ipocrisia è un'altra cosa, è quando uno sostiene di avere determinati valori, che vuol vivere secondo quei valori, ma di nascosto si comporta in un altro modo. L'ipocrita ha due morali, due vite parallele,

non commette solo un peccato, ma lo giustifica falsamente.

Certo le emozioni ci sono, le abbiamo dentro e dobbiamo riconoscerle e valorizzarle, ma devono passare attraverso dei valori per determinare il proprio comportamento. Se saltiamo questo passaggio finiamo per essere in balia dell'indisciplina dei sentimenti.

La cosa sbagliata è quando non sappiamo gestire le emozioni a partire dai valori.

Detto in altri termini: io non sono solo ciò che sento! E devo fare non ciò che sento, ma ciò che è vero.

Purtroppo il mondo in cui viviamo ha fatto saltare i valori: “società liquida” l'ha definita Baumann. È il nichilismo contemporaneo, per cui non esiste alcun valore, ogni valore ha perso valore... salvo poi scandalizzarsi quando questa mancanza genera comportamenti aberranti e disgustosi, violenti e disumani. Ma è proprio questa cultura nichilista del “vietato vietare” che ha creato le premesse perché questa cosa accadesse, ha fatto saltare quei principi e quei valori, li ha chiamati “tabù” da cui liberarsi... e adesso si straccia le vesti gridando allo scandalo!

Si faccia pure una nuova legge contro il femminicidio e si inaspriscano le pene, ma non servirà a niente se non si rimetterà al centro il criterio/valore per cui gestire le voglie, le emozioni, i sentimenti.

Se salta questo aspetto valoriale si rimane in balia delle dinamiche emozionali, dimenticando che la verità e la maturità di una persona consiste nel vivere in coerenza coi valori in cui dice di credere, educando a ciò le proprie emozioni.

Tutto ciò si applica anche nei confronti delle relazioni coniugali, come sapientemente indicato dal nostro Arcivescovo nella Lettera pastorale.

Se si dà valore alla promessa di un sì per sempre nella fedeltà (com'è il caso di chi si sposa in Chiesa), allora occorre rileggere le emozioni a partire dalla scelta fatta e non mettere in discussione la scelta fatta a partire dalle emozioni.

Nella cultura di oggi il volere è sedotto dal piacere. Tra il «mi piace» e «lo voglio» non si fa differenza.

Per questo diventa necessario custodire l'emozione all'interno di quel valore (un amore promesso per sempre) che si è scelto come ideale di vita, anche “fuggendo le occasioni di peccato”, anche quando ciò costa (come la storia biblica di Giuseppe con la moglie di Potifar insegna).

Ma chi cede al male per timore di dover pagare un prezzo troppo alto, non ha idea di quanto prezioso sia il bene tralasciato e quanto più amaro il prezzo del danno provocato.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 21

GIOVANI COPPIE

Domenica 21 alle 17.00 in Sala parrocchiale

LUNEDÌ 22

DIALOGHI DI PACE

Lunedì 22 alle 21.00 in Trinità

DIALOGHI DI PACE: rilettura dinamica del messaggio del Papa per la giornata mondiale della pace 2024. Nella serata don Paolo ci racconterà della situazione che ha trovato in terra santa



Intelligenze artificiali e Pace

DIALOGHI DI PACE
in collaborazione con Arcidiocesi di Milano

IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA 57ª GIORNATA MONDIALE DELLA PACE RISUONERÀ, PER CREDENTI E NON CREDENTI, IN FORMA DI "DIALOGO A PIÙ VOCI"



lunedì
22 gennaio 2024
ore 21.00
CAPPPELLA DELLA TRINITÀ
GORGONZOLA

Voci narranti:
Maria Fortunato
Claudio Romeo
Mauro Mangiarotti

Quartetto Gorgo:
Isidoro Grasso
sax soprano
Giulio Roselli
sax contralto
Alessandro Fulgosi
sax tenore

Claudio Marcantoni
sax baritono
Marcello Stigliani
percussioni

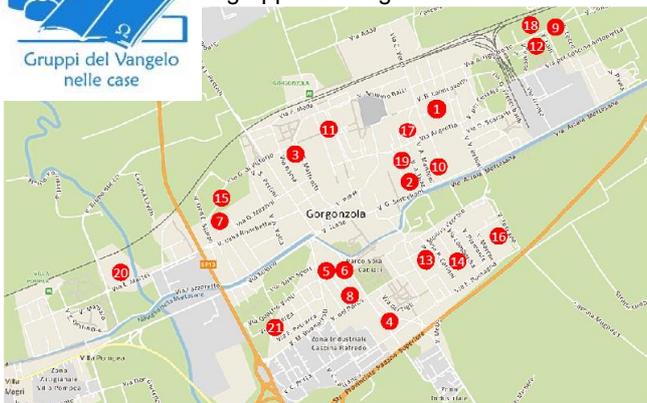
VENERDÌ 26 E IN SETTIMANA

GRUPPI DEL VANGELO

Venerdì 26 alle 21.00 (e anche altre sere...) ci troviamo in alcune case per i gruppi del vangelo.



Gruppi del Vangelo
nelle case



Indirizzo	Giorno incontro	Ospitanti
Boccaccio 20	Venerdì h 21	Famiglia Romeo
Buonarroti 17	Venerdì h 21	Famiglia Breno
Buonarroti 17	Mercoledì h 9	Famiglia Lanza
Carioni 12	Martedì 29 h 21	Famiglia Rossit
Via Dante 5	Venerdì h 21	Famiglia Viganò
De Amicis 18	Martedì h 21	Famiglia Marchesi
dei Chiosi 7	Venerdì h 21	Famiglia Panfili
Di Vittorio 1	Venerdì h 21	Famiglia Mantione
Via Diaz 1	Venerdì h 21	Comunità delle Suore
Vicolo Diaz 2	Venerdì h 21	Famiglia Vitale
d Sturzo 24	Venerdì h 21	Famiglie Scarfone
don Sturzo 6	Venerdì h 21	Famiglia Maino
Erba 8	Venerdì h 21	Famiglia Cionfoli
Lodi 11	Martedì 23 h 21	Famiglia Mantegazza
Manzoni 17	Venerdì h 21	Famiglia Olivieri
Mattei 52	Giovedì h 21	Fam. Guastamacchia
Matteotti 30	Giovedì h 21	Casa Emmaus Oratorio
Molino V. 5	Venerdì h 21	Famiglia Vigevani
Parini 76	Martedì 30 h 21	Famiglia Formosa
Sondrio 36	Venerdì h 21	Famiglia Meroni
Sondrio 8	Venerdì h 21	Famiglia Merisio
Toscana 32	Venerdì h 21	Famiglia Valcamonica
Verdi 12	Venerdì h 21	Famiglia Pessi

MERCOLEDÌ 24

CONSIGLIO PASTORALE per preparare la visita pastorale del 7 aprile

GIOVEDÌ 25 ore 21.15

UNO SPETTACOLO IMPERDIBILE IN SALA ARGENTIA



SABATO 27

ALLA VIGILIA DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA
RITIRO PER TUTTE LE PERSONE VEDOVE

Ore 9.00 Santa Messa in Protaso e Gervaso
Ore 9.30 Meditazione in Trinità
ore 10.45 Al cimitero vecchio rosario per i coniugi defunti guidato dal diacono Giuseppe



CARITAS

Sabato 27 gennaio dalle 17 alle 19 e Domenica 28 gennaio dalle 8.30 alle 12.30

la Caritas organizza un **MERCATINO** di libri, CD, DVD e tanto altro...

nel locale a fianco dell'ingresso della Chiesa dei Santi Protaso e Gervaso

GIORNATA DELLA MEMORIA

Sabato 27 gennaio

Alle 15.00 in Trinità

EBREI E CRISTIANI DI FRONTE AL DRAMMA DELLA VITA

Introduzione storica e filosofica della professoressa Daniela Caccia.

LETTERA A EDITH STEIN di Annamaria Canopi: lettura drammatizzata a cura delle attrici della Compagnia Teatro Argentia.

"...nel cuore di Gesù Cristo e della Chiesa sento di amare immensamente, a nome di tutti i cristiani e di tutti gli uomini, il popolo che Dio ha scelto come suo primogenito, così come tu Edith, lo hai amato appassionatamente, fino all'olocausto".

Al termine degustazione di dolci della tradizione ebraica

GIORNO DELLA MEMORIA
27 gennaio "PER NON DIMENTICARE"
2024

ore 15 - Cappella della Trinità - Gorgonzola
Ebrei e cristiani di fronte al dramma della vita
Introduzione storica e filosofica della Prof.ssa Daniela Caccia
Lettera a Edith Stein di Annamaria Canopi
Lettura drammatizzata a cura delle attrici della Compagnia Teatro Argentia

ore 17 - Auditorium Centro Intergenerazionale
Via Oberdan - Gorgonzola - ingresso libero
Lecture dei bambini della classe 4B della scuola primaria Molino Vecchio
A cura degli insegnanti della classe 4B
Musiche: "Gorgo Sax Quintet"

Alle 17.00 al Centro intergenerazionale

a cura del Centro culturale don Mazzolari:

"Per non dimenticare": Letture dei bambini della classe 4B Molino Vecchio

DOMENICA 28

FESTA DELLA FAMIGLIA

Animazione particolare alle Messe delle 10.00 in Protaso e Gervaso e delle 11.00 in San Carlo

Alle 12.30 pranzo in Oratorio san Luigi (su prenotazione)

Nel pomeriggio

Alle 15.00 giochi in oratorio

alle 16.00 in Sala Argentia **MUSICAL** per tutte le famiglie:

GRUPPO **pre.gio.** TEATRO SAN MARCO
presenta
La strana bottega degli ORRORI

Libretto tratto dal musical "La Piccola Bottega degli orrori"
Con: Errope pugile, Teatro San Marco - Edogno Monzese
Regia di: Marco Bertola, Benedetta Bili, Agnese Gradano e Miriam Piffali
Coreografia: Milla Bertola
Collaborazione musicale: Roberto Russo
Luca e Ferruccio: Roberto Russo, Ivan Beninze, Stefano Quirino e Oriana Verdino

Domenica 28 gennaio ore 16.00
Ingresso € 8.00 - prevendite in corso
Distribuzione: Giovedì e Venerdì ore 16.30/17.30 e Sabato, Sabato e Domenica ore 11.00/12.00
Info-Line dal sito www.argentia.it
Sala Argentia classe teatro - Via Mazzini 36 - Gorgonzola - 02.95300515 - www.argentia.it

ATTENZIONE:

Da mercoledì 31 gennaio tutte le settimane alle 17.30 in Santuario verrà proposta una introduzione esegetica alle letture della Domenica successiva

Orari SS. MESSE - FERIALI: 7.00 - 9.00 - 18.30 (SS. P&G) - 8.30 (S. Carlo) -

FESTIVE: 8.30 - 10.00 - 11.30 (SS. P&G) - 20.00 (S. Luigi) 9.30 - 11.00 - 18.00 (S. Carlo)

PREFESTIVE: 17.00 (San Carlo) e 18.00 (SS. P&G)

LODI MATTUTINE: Tutti i giorni alle 8.35 in Protaso e Gervaso

ORARI ROSARIO: 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) - 16.00 al martedì (in S. Carlo) -

Coroncina della Divina Misericordia Venerdì h 15.00

ORARI CONFESSIONI: 15.00 - 18.00 (sabato in SS. P&G e Messe Feriali) 17.00 - 18.00 (sabato in S. Carlo)

SEGRETERIA SS. Protaso e Gervaso - tel.02.9513273 dal lunedì al venerdì 9.30 - 11.00 / 15.00 - 18 - sabato 9.30 - 11.00

SEGRETERIA San Carlo - tel.02.9511415 dal lunedì al venerdì h 9.00 - 11.00 / 16.00 - 18.00 - sabato 9.00 - 11.00

2023
2024

La PAGINA dell'ORATORIO

21 gennaio

S. Luigi

3^a elementare

lunedì 22 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppo **Giordano** in oratorio
ore 17:00-17:25 gruppi **Siloe** e **Tiberiade**
in parrocchia

sabato 27 gennaio

ore 11:00-12:00 gruppo **Siloe** in oratorio

4^a elementare

mercoledì 24 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppo **Pietro** in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppi **Maria** e **Zaccheo**
in parrocchia

5^a elementare

martedì 23 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppi **Isacco** e **Mosè**
in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppi **Giacobbe** e **Abramo**
in parrocchia

sabato 27 gennaio

ore 10:00-11:00 gruppo **Isacco** in oratorio

S. Carlo

3^a elementare

lunedì 22 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppo **Gerusalemme** in oratorio
catechismo in famiglia per il gruppo Nazaret

4^a elementare

mercoledì 24 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppo **Pietro** in oratorio
ore 17:00-17:30 gruppo **Zaccheo** in parrocchia

5^a elementare

martedì 23 gennaio

ore 17:00-18:00 gruppo **Mosè** in oratorio
catechismo in famiglia per il gruppo Abramo

Scarica i canali Telegram
degli Oratori di Gorgonzola
e visita il sito

<https://www.oratorigorgonzola.it>

PASTORALE GIOVANILE

Preado 1^a-2^a-3^a media

Venerdì 26 gennaio

21.00 - Duomo

Messa degli Oratori

Giovanissimi IV sup-21 anni

Domenica 28 gennaio

18.00

Oratorio san Luigi

Ado 1^a-2^a-3^a superiore

domenica 21.01

20:45 - 22:30

incontro in Oratorio San Luigi

Giovani 21-30 anni

25 gennaio

20:30-22:30

incontro in Oratorio San Luigi

28 GENNAIO 2024

FESTA DELLA FAMIGLIA

10.00 in san Protasso o 11.00 in san Carlo
SANTA MESSA
Nel giorno della Santa Famiglia di Nazareth

12.00
PRANZO IN ORATORIO
Possibilità di pranzare insieme in Oratorio san Luigi.
L'Oratorio preparerà bevande, dolci e un primo piatto con un contributo di 10€ a famiglia.
Siamo invitati a portare un secondo da condividere.
Le iscrizioni sono possibili nelle segreterie Parrocchiali e degli Oratori fino a domenica 21 gennaio o fino ad esaurimento posti (120), segnalando allergie o intolleranze alimentari

15.00
ANIMAZIONE IN ORATORIO
Per i più piccoli

16.00
SPETTACOLO IN SALA ARGENTIA
"La bottega degli Ortori"
Hai presente la famiglia Addams? Questo spettacolo è ancora più bello



Segreteria ORATORIO SAN LUIGI

aperta da lunedì a venerdì dalle 15:30 alle 18:30
tel. 3316489624 (orari di segreteria)
oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO

aperta da lunedì a mercoledì dalle 16:00 alle 18:00
tel. 02/9514644 da lun a ven dalle 16:00 alle 18:00
oratoriosancarlo.gorgonzola@gmail.com

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE DELL'ARCIVESCOVO DOMENICA 7 APRILE 2024

- Ore 9.00 *Arrivo al cimitero*
Incontro con le autorità al Famedio
- Ore 9.45 *In Sala Argentia*
Incontro coi ragazzi delle elementari e coi loro genitori (seguirà la Messa per loro in Sala Argentia)
- Ore 10.30 *San Protaso e Gervaso*
Celebrazione della Messa con tutta la Comunità (unica Messa al posto delle 10.00 e 11.30)
- Ore 12.15 Incontro col Consiglio Pastorale
- Ore 13.30 *Nel giardino della Casa parrocchiale*
Pranzo frugale col Consiglio pastorale
- Ore 14.00 *In Trinità*
Torta... e incontro con la Caritas, il Centro culturale, Docenti IMI e i Movimenti ecclesiali
- Ore 15.00 *In uno spazio laico comunale*
Incontro con tutte le realtà associative e di volontariato presenti sul territorio di Gorgonzola
- Ore 15.30 *In Casa di riposo*
Incontro con gli anziani
- Ore 16.00 *In Oratorio San Carlo*
Incontro con le Società Sportive (OSD San Carlo e Argentia)
Gruppi medie, adolescenti, giovani e Scout
- Ore 16.45 *In Chiesa di San Carlo*
Vespero e saluto finale con le famiglie e i gruppi famigliari, le catechiste battesimali e tutta la Comunità

INCONTRI DECANALI CON L'ARCIVESCOVO nella visita pastorale

Martedì 6 febbraio Incontro coi giovani del Decanato

Giovedì 8 febbraio Incontro con l'Assemblea sinodale decanale

Sabato 9 marzo

Mattino: Catechiste iniziazione cristiana
Incontro Suore e consacrate
Gruppo Acor (e commissione famiglia decanale)

Pomeriggio: Insegnanti delle scuole del territorio e originari
Gruppi Caritas

UNA LUCE OSCURA

Se avesse voluto convincere tutti, non avrebbe dovuto far altro che "uscire allo scoperto", svelare anche solo per un attimo il suo Essere sfolgorante.

Ma in questo modo la fede, anziché una proposta sarebbe stata - e per sempre - un'imposizione.

Non si sarebbe rispettata quella libertà che, evidentemente, questo Creatore vuole salvaguardare a ogni costo per le sue creature.

Dunque invece che una luce accecante dietro le nuvole, quando questo Dio ha deciso di rivelarsi è apparso un bambino. E non nel palazzo imperiale della capitale del mondo, bensì in una grotta, presso un'oscura borgata della remota e disprezzata sotto-provincia di Giudea.

E' un Dio, questo nostro, che ha scelto la "mitezza" della penombra, non la "violenza" dell'evidenza.

Un Dio che vuol essere cercato, che vuol realizzare un incontro.

"Il Dio di Cristo è sempre presente, ma non viola mai la nostra totale libertà.

Sta alla porta e, discretamente, bussava.

Non entra se non è invitato.

Non chiede se chi lo chiama è degno, ma se davvero è libero e desideroso di accettarlo".

Ha voluto nel mondo da Lui creato
"abbastanza luce per credere e
abbastanza ombra per dubitare".

La salvezza è un Dio Fragile

Il mio Dio non è un dio duro, impenetrabile,
insensibile, stoico, impassibile.

Il mio Dio è fragile.

E' della mia razza.

E io della sua.

Lui è uomo e io quasi Dio.

Perché io potessi assaporare la divinità

Lui amò il mio fango.

L'amore ha reso fragile il mio Dio.

Il mio Dio conobbe l'allegria umana,

l'amicizia,

il gusto della terra e le sue cose.

Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò.

Il mio Dio fu sensibile.

Il mio Dio si irritò, fu passionale.

E fu dolce come un bambino.

Il mio Dio fu nutrito da una madre,

e sentì e bevve tutta la tenerezza femminile.

Il mio Dio tremò dinnanzi alla morte.

Non amò mai il dolore, non fu mai amico
della malattia. Per questo curò gli infermi.

Il mio Dio patì l'esilio,

fu perseguitato e acclamato.

Amò tutto quanto è umano, il mio Dio:

le cose e gli uomini, il pane e la donna;

i buoni e i peccatori.

Il mio Dio fu un uomo del suo tempo.

E' difficile per tanti il mio Dio fragile.

Il mio Dio che piange,

il mio Dio che non si difende.

E' difficile il mio Dio abbandonato da Dio.

Il mio Dio che deve morire per trionfare.

E' difficile il mio Dio Fragile

per quelli che continuano a sognare un Dio
che non somigli agli uomini.

Juan Arias